

M\_INF-GABINETTO  
 Uffici Diretta Collaborazione Ministro  
 UFFGAB  
 REG DECRETI  
 Prot: 0000206-22/06/2015-  
 REGISTRAZIONE



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Decreto

Modifica del decreto ministeriale 4 dicembre 2014 inerente le direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2015.

## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

VISTO l'art. 6, comma 1, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

VISTE le relative disposizioni attuative contenute nell'art. 7 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 dicembre 2014 recante: "*Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2015* " ;

CONSIDERATA la necessità di apportare modifiche ed integrazioni al decreto a seguito del cedimento di due piloni del ponte Himera lungo la A19 Palermo – Catania, che ha inevitabilmente condizionato nella regione Sicilia l'andamento dei flussi di traffico determinando effetti negativi, in particolar modo nei confronti dell'attività di autotrasporto, nonché sul sistema economico produttivo nel suo complesso.

### DECRETA

#### Art. 1

Il divieto di circolazione disposto con l'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale 4 dicembre 2014, non si applica nei giorni 4,11,18 e 25 luglio 2015, ai veicoli ed ai complessi di veicoli per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t, circolanti nella regione Sicilia.

#### Art. 2

Le prefetture – uffici territoriali del Governo della regione Sicilia attueranno, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, e successive modificazioni, il presente decreto e provvederanno a darne conoscenza alle amministrazioni regionali, provinciali e comunali, nonché ad ogni altro ente ed associazione interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO